

oleodinamica-pneumatica

MERCATI

a cura di **Simonetta Stella**



MACCHINE TESSILI

Produzione in diminuzione

Nel 2024 la produzione di macchine tessili è risultata in diminuzione dell'8% rispetto al 2023, per un valore di 2,1 miliardi di euro, e le esportazioni sono calate del 9% (1,8 miliardi di euro). Questi dati si inseriscono in un contesto internazionale altrettanto fragile, con trend simili osservati anche per Germania, Giappone e Svizzera, i principali concorrenti delle aziende italiane. Cina, Turchia, India e Stati Uniti restano le destinazioni privilegiate dei costruttori italiani di macchine tessili anche nel 2024, nonostante una domanda

ancora in contrazione. Il 2025 si è aperto ancora nel segno dell'incertezza. «La politica protezionistica statunitense e la crescente instabilità geopolitica rischiano di rallentare ulteriormente gli investimenti globali nel tessile-abbigliamento - ha commentato Marco Salvadè, Presidente di Acimit -. In particolare, un'escalation della guerra commerciale risulterà ulteriormente dannosa per l'intera filiera». Per quanto riguarda il mercato italiano, nel primo trimestre del 2025 la domanda di macchinario si è confermata in contrazione,

come testimonia la raccolta ordini dei costruttori italiani, diminuita del 57% rispetto al medesimo periodo 2024. «Non nascondiamo la delusione per quanto riguarda il piano Transizione 5.0 - ha puntualizzato il presidente di ACIMIT -. La sua efficacia resta limitata soprattutto a causa del complicato iter burocratico. Occorre rimettere la competitività della manifattura italiana al centro del dibattito politico, e occorre farlo utilizzando incentivi a cui accedere in modo semplice e che siano efficaci nella loro attuazione».